



Istituto Comprensivo
“San Giuseppe da Copertino”
Copertino 3° Polo

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado sede Via Mogadiscio, n.45 Tel. 0832/947164 _ sede Via Fatima, n. 10 Tel e Fax 0832 934572 e-mail: LEIC865009@istruzione.it
sito web: www.polo3copertino.it - 73043 COPERTINO (Lecce)

PAI

a.a. s.s. 2016/2017-2018/2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	n°	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	30	24	19
➤ Minorati vista	0	0	0
➤ Minorati udito	2	1	1
➤ Psicofisici	28	23	18
2. Disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	3	1	0
➤ ADHD/DOP	0	0	0
➤ Borderline cognitivo	0	0	0
➤ Altro	0	0	0
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0	0	0
➤ Socio-economico	0	0	0
➤ Linguistico-culturale	0	0	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0	0	0
➤ Altro	0	0	0
Totali	33	25	19
% su popolazione scolastica	4%*	4%*	4%*
N° PEI redatti in GLHO	30	24	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3	1	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0	0	0

* Il dato relativo alla percentuale di alunni con BES varia in relazione al numero di alunni frequentanti l'Istituto. Non potendo conoscere tale dato per il prossimo triennio, si fa riferimento alla serie storica di iscrizioni dell'a.s. 2015/2016.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinationamento		
Referenti di Istituto:		

Disabilità		Si
DSA		Si
BES		Si
Intercultura		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		/
Altro:		/
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopatologia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
Altro:	/	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità	Si

	(autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI, istituisce la commissione inclusione, informa il Collegio Docenti delle norme in vigore e promuove forme di supporto per rispondere alle necessità degli alunni.

Gruppo di lavoro per l'inclusione:

- > si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per:
 - esaminare la situazione generale relativa agli alunni H
 - distribuire le ore di sostegno, tenuto conto del numero degli insegnanti specializzati assegnati alla scuola e della gravità della patologia degli alunni certificati
 - proporre progetti di inclusione scolastica
 - proporre iniziative di aggiornamento
 - calendarizzare i GLH operativi
 - curare i rapporti con gli Enti, i servizi sociali e socio-sanitari
- > Altri compiti del GLI sono:
 - stilare un protocollo d'accoglienza
 - effettuare un monitoraggio iniziale per rilevare gli alunni con BES
 - valutare il livello di inclusività della scuola
 - elaborare una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico
 - raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi legati all'inclusione da inserire nel POF d'Istituto
 - confrontarsi sui "casi", fornendo consulenza e supporto ai colleghi
 - verificare e valutare gli obiettivi programmati
 - raccogliere i piani di lavoro (PEI e PDP) relativi agli alunni con BES
 - reperire, gestire, fornire modulistica e materiale informativo tradotti in più lingue

GLH operativo:

- > nel corso dell'anno scolastico, in accordo con l'ASL di riferimento, si effettuano degli incontri alla presenza di: Dirigente Scolastico, docenti di classe/sezione, docente specializzato nel sostegno, specialista dell'ASL, famiglia dell'alunno per:
 - individuare gli obiettivi educativo-didattici per la formulazione del PEI
 - verificare il livello di integrazione scolastica dell'alunno

Consigli di Classe/Interclasse:

- > individua casi in cui è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- > produce una precisa relazione circa le considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione clinica attestante uno stato di disabilità
- > elabora e applica i Piani di Lavoro (PEI o PDP)

Collegio Docenti:

- > delibera in merito al PAI proposto dal GLI
- > discute su azioni inclusive da inserire nel POF
- > si esprime in riferimento alle azioni di formazione e/o prevenzione

Alunni:

- > si impegnano in attività di educazione tra pari

Assistente educatore:

- > collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- > opera in modo tale da favorire la continuità nei percorsi didattici

Personale ATA:

- > collabora con tutte le figure coinvolte nelle azioni inclusive promosse dall'Istituto

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione avverrà:

- ✓ in occasione dei Collegi Docenti
- ✓ attraverso la partecipazione individuale a corsi di formazione
- ✓ utilizzando le risorse materiali e organizzative a disposizione dell'Istituto
- ✓ attraverso forme di collaborazione con esperti di associazioni presenti sul territorio, Università, associazioni di volontariato...
- ✓ mediante l'adesione a progetti relativi al diritto allo studio

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione di carattere inclusivo ha l'obiettivo di prevenire il disagio, e il conseguente isolamento, degli alunni in situazione di svantaggio promuovendo opportune forme di inclusione nell'ambiente scolastico. È compito dei docenti, infatti, progettare percorsi di apprendimento individualizzati, valutando in itinere la validità delle esperienze realizzate dall'allievo.

La valutazione dovrà essere:

- in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, nel caso in cui l'alunno segua una programmazione individualizzata
- differenziata, nel caso in cui l'alunno segua una programmazione con contenuti ed obiettivi differenti da quelli previsti per il gruppo classe

in ogni caso essa sarà strettamente legata ai livelli di partenza, ai ritmi e alle modalità di apprendimento, allo sviluppo comportamentale e cognitivo degli alunni

Sarà cura dei docenti predisporre prove di verifica al fine di valutare i livelli di competenza raggiunti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto, agendo in modo tale da favorire l'inclusione e la piena realizzazione di ogni allievo, attraverso:

- > attività laboratoriali
- > cooperative learnig (lavoro di alunni in gruppo)

- > tutoring (lavoro di alunni in coppia)
- > attività individualizzate
- > coordinamento tra docenti per la rilevazione iniziale delle potenzialità e la definizione dei percorsi personalizzati
- > collaborazione con personale ATA e Assistenti educatori

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- > forme di collaborazione e confronto periodico con referenti dei Servizi Sociali e Sociosanitari, soprattutto in occasione della stesura del PEI
- > cura dei rapporti con operatori di centri diurni, doposcuola, Parrocchie...
- > collaborazione con Enti Pubblici

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, quale risorsa per l'intera istituzione scolastica, sarà coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Sarà suo diritto e dovere:

- fornire informazioni utili per l'anamnesi
- collaborare alla stesura del PEI e del PDP
- conoscere e condividere le strategie e le metodologie educativo-didattiche proposte dai docenti
- partecipare attivamente ad attività di monitoraggio
- essere informata circa gli esiti delle azioni di screening
- essere coinvolta nelle varie iniziative promosse dall'Istituto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In relazione alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con BES, i docenti:

- > attivano forme di prevenzione attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (questionari osservativi)
- > elaborano un percorso individualizzato e personalizzato attraverso la stesura di un PDP, o PEI nel caso di disabilità certificata, che serva come strumento di lavoro in itinere e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento
- > provvede a costruire un percorso finalizzato a :
 - rispondere ai bisogni individuali di alunni in difficoltà
 - promuovere la socializzazione
 - favorire lo sviluppo di forme di autonomia personale e sociale
 - sviluppare la capacità di interiorizzare le conoscenze

Valorizzazione delle risorse esistenti

- > Utilizzo delle risorse umane e delle competenze del personale scolastico
- > Scoperta e valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno
- > Utilizzo di tutti gli spazi e gli strumenti presenti nella scuola:
 - aule
 - palestre
 - laboratori
 - LIM
 - materiali strutturati e non

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Un progetto di inclusione, per essere efficace, deve coinvolgere tutti gli ambienti di vita degli alunni con BES. La scuola è in grado di offrire un'offerta formativa efficace, ma necessita spesso di risorse aggiuntive quali:

- attivazione e finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- assegnazione di un organico di sostegno numericamente adeguato alle necessità
- assegnazione di assistenti alla comunicazione
- incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle classi
- risorse per la mediazione linguistico-culturale
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- sottoscrizione di protocolli d'intesa con operatori extrascolastici e responsabili di CTS e CTI

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola si impegna affinché ogni alunno abbia la possibilità di realizzare il proprio progetto di vita, anche attraverso:

- la pianificazione di progetti "ponte" e di incontri periodici fra i docenti dei vari ordini di scuola
- la collaborazione tra scuola e agenzie educative attive sul territorio

Allegati:

- **ALLEGATO 1: prospetto alunni in situazione di Handicap per l'a.s. 2016/2017**
- **ALLEGATO 2: prospetto alunni in situazione di Handicap per l'a.s. 2017/2018**
- **ALLEGATO 3: prospetto alunni in situazione di Handicap per l'a.s. 2018/2019**

ALLEGATO 1**ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

a.s. 2016/17

(n° deroghe totali 10; n° deroghe parziali 20; n° tot. casi 30)

SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNO	DEROGA	ANNO SEZ.	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
G. G. M.	TOTALE	3° sez.F_ROSSO (1° anno ulteriore permanenza)	2	/	2	2
M. D.	TOTALE	2° sez.A_AZZURRO				

SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO	DEROGA	CLASSE E SEZIONE	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
S. A.	TOTALE	2D (pl. Mogadiscio)	5	9	9,5	7
M. G.	PARZIALE	2E (")				
M. Z.	PARZIALE	3D (")				
G. F.	PARZIALE	4A (")				
P. L.	PARZIALE	4B (")				
C. A.	PARZIALE	2^A tp (pl. Fatima)				
C. A.	PARZIALE	2C (")				
M. M.	PARZIALE	3A tp (")				
T. B.	TOTALE	3C (")				
C. R.	TOTALE	5A (")				
F. M.	PARZIALE	5A (")				
F. K.	TOTALE	5B (")				
S. G.	PARZIALE	5C (")				
D. A.	TOTALE	5C (")				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALUNNO	DEROGA	CLASSE E SEZIONE	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
A. M.	TOTALE	1_	3	11	8,5	5
P. G.	TOTALE - UDITO	1_				
A. L.	PARZIALE	1_				
C. F.	PARZIALE	2C (pl. Mogadiscio)				
R. S.	PARZIALE	2C (")				
D. R.	PARZIALE	2E (")				
F. A. G.	PARZIALE	2E (")				
A. G.	PARZIALE	3C (")				
C. K.	PARZIALE	3D (")				
G. A.	PARZIALE	3D (")				
R. F.	PARZIALE	3E (")				
M. G.	PARZIALE	2A (pl. Fatima)				
R. H.	PARZIALE	3A (")				
P. L.	TOTALE - UDITO	3B (")				

ALLEGATO 2**ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

a.s. 2017/18

(n° deroghe totali 9; n° deroghe parziali 15; n° tot. casi 24)

SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNO	DEROGA	ANNO SEZ.	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
G. G. M.	TOTALE	3° sez.F_ROSSO (2° anno ulteriore permanenza)	2	/	2	2
M. D.	TOTALE	3° sez.A_AZZURRO				

SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO	DEROGA	CLASSE E SEZIONE	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
S. A.	TOTALE	3D (pl. Mogadiscio)	2	7	5,5	7
M. G.	PARZIALE	3E (")				
M. Z.	PARZIALE	4D (")				
G. F.	PARZIALE	5A (")				
P. L.	PARZIALE	5B (")				
C. A.	PARZIALE	3^A tp (pl. Fatima)				
C. A.	PARZIALE	3C (")				
M. M.	PARZIALE	4A tp (")				
T. B.	TOTALE	4C (")				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALUNNO	DEROGA	CLASSE E SEZIONE	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
C. R.	TOTALE	1_	5	8	9	5
F. K.	TOTALE	1_				
D. A.	TOTALE	1_				
F. M.	PARZIALE	1_				
S. G.	PARZIALE	1_				
A. M.	TOTALE	2_(pl. Mogadiscio)				
P. G.	TOTALE - UDITO	2_ (")				
A. L.	PARZIALE	2_ (")				
C. F.	PARZIALE	3C (")				
R. S.	PARZIALE	3C (")				
D. R.	PARZIALE	3E (")				
F. A. G.	PARZIALE	3E (")				
M. G.	PARZIALE	3A (pl. Fatima)				

ALLEGATO 3**ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

a.s. 2018/19

(n° deroghe totali 9; n° deroghe parziali 10; n° tot. casi 19)

SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNO	DEROGA	ANNO SEZ.	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
/	/	/	0	0	0	2

SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO	DEROGA	CLASSE E SEZIONE	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
S. A.	TOTALE	4D (pl. Mogadiscio)	4	5	6,5	7
M. G.	PARZIALE	4E (")				
M. Z.	PARZIALE	5D (")				
G. G. M.	TOTALE	1_				
M. D.	TOTALE	1_				
C. A.	PARZIALE	4A tp (pl. Fatima)				
C. A.	PARZIALE	4C (")				
M. M.	PARZIALE	5A tp (")				
T. B.	TOTALE	5C (")				

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALUNNO	DEROGA	CLASSE E SEZIONE	Deroghe totali	Deroghe parziali	Cattedre necessarie	Docenti in organico
G. F.	PARZIALE	1_	5	5	7,5	5
P. L.	PARZIALE	1_				
C. R.	TOTALE	2_				
F. K.	TOTALE	2_				
D. A.	TOTALE	2_				
F. M.	PARZIALE	2_				
S. G.	PARZIALE	2_				
A. M.	TOTALE	3_ (pl. Mogadiscio)				
P. G.	TOTALE - UDITO	3_ (")				
A. L.	PARZIALE	3_ (")				